

La verifica di anomalia concerne un'offerta che è stata formulata in un certo momento storico, per cui la situazione eccezionale (o perlomeno favorevole) che deve essere dimostrata dall'aggiudicatario è quella esistente al momento della redazione dell'offerta, e ciò anche perché l'art. 86, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 ha ormai esteso a tutti e tre i settori in cui si suddividono gli appalti la regola, in precedenza vigente solo per i LL.PP., secondo cui l'offerta economica deve essere accompagnata sin dall'inizio dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. La stazione appaltante potrebbe verificare la permanenza di tale situazione favorevole durante il sub-procedimento di verifica dell'anomalia, ma oltre questo momento non si può andare, pena il pericolo di procrastinamento sine die della stipula del contratto e la conseguente impossibilità di eseguire l'appalto.